



**V I V E R E
CALDONAZZO**

GRUPPO CONSILIARE

RICCARDO GIACOMELLI
VALERIO CAMPREGHER
PIERLUIGI PIZZITOLA
MARINA ECCHER

INTERROGAZIONE a RISPOSTA SCRITTA

del gruppo Consiliare VIVERE CALDONAZZO nr 4/2021

OGGETTO:

A che punto sono i lavori per il sottopasso ferroviario in Via Brenta?

Alla cortese attenzione

Presidente del Consiglio comunale di Caldonazzo – Daniele Costa

Sindaca di Caldonazzo – Elisabetta Wolf

Considerato che:

- la stagione estiva è alle porte e tutti ci auguriamo un'apertura delle strutture ricettive del Lago capaci di accogliere turisti e residenti al meglio delle possibilità. Questo ci porta tristemente ad aspettarci come ogni estate un aumento delle macchine in sosta davanti al passaggio a livello di Via Brenta.
- In questi giorni, i giornali ci hanno dato conto di un interessante convenzione tra Rete Ferroviaria Italiana e la PAT che, sulla base dei necessari approfondimenti con le Amministrazioni comunali, porterà alla definizione degli interventi da realizzare per la soppressione un certo numero di passaggi a livello sulla rete della Valsugana. Le risorse messe in campo da Rfi per l'eliminazione dei 36 passaggi a livello ammontano a circa 670mila euro. La PAT ha promesso di valutare la predisposizione di opere viabilistiche alternative. Un'interessante opportunità per i Comuni interessati. Caldonazzo rileva sul suo territorio 3 passaggi a livello su strade comunali, alcuni dei quali, in special modo quello di Via Brenta, costituisce una vera spina nel fianco per la Comunità, tanto che da diversi anni l'Amministrazione comunale ha cercato soluzioni per bypassare questo ostacolo;
- nell'incontro con la Giunta provinciale e la Giunta comunale di Caldonazzo nella scorsa legislatura e in altre occasioni con il dirigente generale dell'Agenda per le opere pubbliche ing. Luciano Martorano, era stato condiviso il progetto del cosiddetto sottopasso Bertolin al passaggio a livello di Via Brenta come elemento strategico per il turismo del territorio e di conseguenza, era stata ipotizzata una spartizione di impegni: la gestione tecnica del progetto con risorse interne al Comune e il finanziamento in carico alla Provincia. In data 23 settembre 2017 in sindaco Schmidt invia al Presidente Fugatti una lettera Prot. 5338 dove, in riferimento all'incontro avuto con la Giunta Provinciale e a seguito di successive intese con l'ing. Luciano Martorano e con l'ing. Mario Monaco, trasmette copia dello studio di fattibilità riguardante l'opera del nuovo sottopasso ferroviario in corrispondenza di Via Brenta ed intersezione con Viale Trento a Caldonazzo;
- il paese è spaccato in due dal passaggio della linea ferroviaria ed il sottopasso consentirebbe di collegare finalmente il Centro del paese con il Lago, considerando che circa 1/3 dei residenti vive sotto la ferrovia. I tempi di attesa davanti alle stanghe abbassate, sono di 18 minuti, perché la stazione di Caldonazzo costituisce una delle Stazione di incrocio dei locomotori nelle due direzioni e quindi i tempi si allungano. Le corse Trento-Borgo e ritorno sono 28 al giorno. Calcolando 28 corse x 18 minuti sono 504 minuti al giorno che il passaggio a livello in questione blocca la circolazione stradale. Sono 8,4 ore al giorno. Un'attesa insopportabile per turisti e residenti. In estate le code si allungano fino sulla vicina SP 1 e costituiscono un evidente pericolo per la circolazione.
- sempre nella scorsa legislatura, il Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 19/07/2017 aveva approvato la Variante al P.R.G. per opera pubblica con compensazione urbanistica sulle pp.ed. 731, 732, 1764 C.C. Caldonazzo, con acquisizione, a titolo gratuito, di alcune aree di proprietà della famiglia Bertolin. Tale acquisizione metteva le basi per la realizzazione futura del nuovo sottopasso ferroviario per il collegamento di Via Lago al centro del paese.



**V I V E R E
CALDONAZZO**

GRUPPO CONSILIARE

RICCARDO GIACOMELLI
VALERIO CAMPREGHER
PIERLUIGI PIZZITOLA
MARINA ECCHER

- *il progetto che vede uniti la Provincia e la Rete Ferroviaria Italiana nell'intento di eliminare i passaggi a livello sulla Valsugana è un'occasione unica che l'Amministrazione di Caldonazzo non può lasciarsi scappare per chiedere il finanziamento di un'opera che il paese attende da molto tempo.*

Tutto ciò premesso, interrogo la Giunta per sapere:

1. *se si è perfezionato l'iter di acquisizione delle aree in questione, con l'accatastamento a nome del Comune di Caldonazzo. In caso contrario quali sono le ragioni che impediscono ciò, contravvenendo a quanto disposto dal Consiglio comunale;*
2. *se sono stati previsti a bilancio i fondi necessari all'operazione di acquisizione a cura di un Notaio ed a quanto ammonterebbero oppure se si intende procedere con un atto del Segretario comunale;*
3. *quale è stata la posizione dell'Amministrazione comunale in occasione dell'incontro tra il Governatore Fugatti e RFI in merito alla soppressione dei passaggi a livello che insistono sul territorio di Caldonazzo;*
4. *se la soluzione del sottopasso Bertolin rientra ancora nella programmazione dell'attuale amministrazione, oppure che tipo di soluzione intenda proporre per risolvere l'annoso problema del passaggio a livello in Via Brenta.*

Caldonazzo, 04/05/2021

**Cons. Marina Eccher
VIVERE CALDONAZZO**